



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## REGIONE DEL VENETO

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020**

<b>BANDO PUBBLICO</b>	<b>REG UE 1305/2013, Art. 28</b>
<b>Priorità dello sviluppo rurale</b>	<b>4</b> - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura
<b>Focus area</b>	<b>4a</b> Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa <b>4b</b> Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e pesticidi <b>4c</b> Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
<b>Misura</b>	<b>10</b> - <i>Pagamenti agro-climatico ambientali</i>
<b>Sottomisura</b>	<b>10.1</b> - <i>Pagamento per gli impegni agro- climatico ambientali</i>
<b>Intervento</b>	<b>10.1.7</b> - <i>Biodiversità – Allevatori custodi</i>
Autorità di gestione	<i>Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale</i>
Struttura tecnica responsabile	<i>Sezione Piani e programmi settore primario</i>
Struttura responsabile di misura	<i>Sezione Agroambiente</i>

**Attenzione: la concessione e l'erogazione degli aiuti sono subordinate alla approvazione del PSR 2014-2020 da parte della Commissione europea, nonché al rispetto di tutte le definizioni, condizioni e limitazioni, generali e specifiche di misura che saranno approvate nella versione definitiva del Programma.**



## **1. Descrizione generale**

### **1.1 Descrizione misura/intervento**

L'intervento è finalizzato al recupero e alla conservazione delle razze locali autoctone minacciate d'abbandono. Tale finalità è motivata dalla considerazione che la diversità genetica rappresenta una risorsa che deve essere preservata per le generazioni future.

### **1.2 Obiettivi**

La sottomisura 10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali contribuisce al perseguimento degli obiettivi previsti dalla Priorità 4-Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura e dalle relative Focus area del FEASR:

4a) salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;

4b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;

4c) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;

L'intervento 10.1.7 è finalizzato alla salvaguardia della diversità genetica nonché alla diminuzione o all'azzeramento del rischio di estinzione delle principali razze autoctone del Veneto, attraverso il mantenimento del numero di capi delle diverse razze locali.

### **1.3 Ambito territoriale di applicazione**

Intero territorio regionale.

## **2 Beneficiari degli aiuti**

### **2.1 Soggetti richiedenti**

a) Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1307/2013;

b) Associazioni di agricoltori;

c) Enti pubblici che conducono aziende agricole.

### **2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

Il soggetto richiedente deve:

a) condurre una UTE in Regione del Veneto

b) disporre degli idonei titoli di proprietà degli animali per i quali richiede l'aiuto alla data di presentazione della domanda.

## **3 Interventi ammissibili**

### **3.1 Tipo di interventi previsti**

Allevamento in purezza di nuclei di animali per un periodo di cinque anni.

### **3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi**

Sono ammesse le seguenti razze locali autoctone minacciate d'abbandono:

- Specie bovina: a. razza Burlina; b. razza Rendena; c. razza Grigio Alpina;
- Specie equina: a. razza Norica; b. razza CAITPR; c. razza Maremmana; razza Cavallo del Delta;
- Specie ovina: a. razza Alpagota; b. razza Lamon; c. razza Brogna; d. razza Vicentina o Foza.

Gli animali devono essere iscritti alle specifiche sezioni dei libri o registri degli animali allevati in Veneto.

La numerosità minima ammissibile è pari ad 1 UBA.

Concorrono al calcolo delle UBA, sulla base della tabella di conversione (Allegato II del Regolamento (UE) n. 808/2014) di seguito riportata, i seguenti animali detenuti dal beneficiario alla data della domanda di aiuto:

- i tori, le vacche e il giovane bestiame di oltre sei mesi di età, iscritti alle rispettive sezioni dei Libri o Registri;
  - equini maschi e femmine, iscritti ai rispettivi Libri o Registri, di oltre sei mesi di età;
  - ovini iscritti ai rispettivi Registri dei riproduttori maschi e femmine.

Tabella di conversione degli animali in Unità di Bestiame Adulto

Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni, equini di oltre sei mesi	1,0 UBA
Bovini da sei mesi a due anni	0,6 UBA
Ovini	0,15 UBA

### 3.3 Impegni a carico del beneficiario

Il beneficiario deve:

- a) *per ogni anno di impegno, mantenere in purezza almeno il numero complessivo dei soggetti ammessi con la domanda di aiuto del primo anno<sup>16</sup>*. Tuttavia, i capi allevati possono essere sostituiti nel corso del periodo di impegno senza che ciò comporti la perdita del diritto dell'aiuto, purché le sostituzioni siano effettuate con animali iscritti agli stessi Libri Genealogici o Registri Anagrafici, entro il termine di 90 giorni a decorrere dall'evento che le ha rese necessarie, comunicandole per iscritto ad AVEPA entro lo stesso termine;
- b) rispettare le prescrizioni dettate dai piani di selezione/conservazione quando previsti dai Libri Genealogici o Registri Anagrafici.

### 3.4 Vincoli e durata degli impegni

Il periodo di impegno è di 5 anni dalla data di presentazione della domanda.

### 3.5 Requisiti obbligatori

Il beneficiario deve:

- a) svolgere un'attività agricola come definita alla lettera c), paragrafo 1 dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1307/2013 ossia la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, comprese la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, nonché il mantenimento della terra in buone condizioni agronomiche e ambientali
- b) svolgere l'Attività minima, così come definita dal Regolamento (UE) n. 1307/2013 (art. 4), che dispone il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e svolgimento di un'attività minima;
- c) rispettare i Requisiti obbligatori di Condizionalità, stabiliti a norma del titolo VI, capo I e dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1306/2013. I Criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) sono disciplinati dalla DGR di Condizionalità 2015 che applica il DM n. 180 del 23 gennaio 2015;

<sup>16</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 621 del 05/05/2016

## 4 Pianificazione finanziaria

### 4.1 Importo finanziario a bando

L'importo quinquennale a bando è pari a 4.000.000,00 euro

### 4.2 Livello ed entità dell'aiuto

L'entità dell'aiuto viene indicato nella seguente tabella.

Specie	Razza	Pagamento
Bovina	Burlina	512 euro/UBA
	Rendena, Grigio Alpina	200 euro/UBA
Equina	CAITPR	506 euro/UBA
	Norico	378 euro/UBA
	Maremmano, Cavallo del Delta	200 euro/UBA
Ovina	Lamon, Foza/Vicentina	600 euro/UBA
	Alpagota, Brogna	400 euro/UBA

### 4.3 Limiti di intervento e di spesa

Non applicabile alla linea di intervento.

### 4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

L'aiuto non è compatibile con quello recato dalla misura 10.2 del Programma e con la SM 214/f del PSR 2007-2013.

L'aiuto è cumulabile con la misura 11 "Agricoltura biologica".

### 4.5 Sanzioni e riduzioni

Le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze nelle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale, previste dal Decreto Ministeriale numero 180 del 23 gennaio 2015, sono approvate con successivo provvedimento regionale.

## 5 Criteri di selezione

La linea di intervento non prevede l'applicazione di criteri di selezione.

## 6 Domanda di aiuto

### 6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente linea di intervento, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali - elementi per l'applicazione delle misure a superficie e a capo" di cui all'allegato B del provvedimento che approva il bando.

### 6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Il richiedente deve presentare la seguente documentazione:

- dimostrazione dell'iscrizione al Libro genealogico o al registro anagrafico di razza degli animali concorrenti al pagamento dell'impegno agro-climatico-ambientale; a tal fine può essere presentato un elenco riepilogativo, rilasciato dall'Ufficio centrale o Ufficio periferico di razza, riportante i soggetti iscritti detenuti in azienda per i quali viene presentata domanda di pagamento agro-climatico-ambientale, con indicazione della data di nascita, oppure un elenco degli animali, sottoscritto dall'allevatore, accompagnato da copia dei certificati genealogici.

Il documento indicato è considerato essenziale e pertanto la mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

## **7 Domanda di pagamento**

### **7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

Per gli anni di impegno successivi al primo il beneficiario dovrà presentare domande di pagamento per la conferma dell'impegno, nelle modalità e termini che verranno definiti da provvedimenti regionali.

## **8 Controllo degli impegni a carico dei beneficiari**

La verifica degli impegni di cui paragrafo "3.3-Impegni a carico del beneficiario" avviene attraverso procedure informatizzate e/o amministrative sui dati presenti nella domanda di aiuto, sulla base delle informazioni presenti nel fascicolo aziendale aggiornato e nel piano di utilizzo, riferiti all'anno di presentazione della domanda. I controlli avverranno in loco con accertamenti di tipo documentale visivo e/o strumentale. La verifica della numerosità degli animali sarà effettuata in banche dati (BDN, BDE, banche dati dei LG e RA), dai "registri di stalla" e dalla presenza di certificazione di iscrizione ai registri anagrafici e libri genealogici.

Su un campione di beneficiari il controllo prevede anche un sopralluogo in azienda. In sede di controllo potrà essere richiesta la documentazione utile al fine degli accertamenti.

## **9 Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto. I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative. Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali. Il titolare del trattamento dei dati e il responsabile al trattamento sono individuati, per quanto di propria competenza, dalle PA responsabili dei procedimenti.

## **10 Informazioni, riferimenti e contatti**

Regione del Veneto, Sezione Agroambiente Via Torino 110 Mestre (VE) 041/2795439, [agroambiente@regione.veneto.it](mailto:agroambiente@regione.veneto.it).

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711, [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it).

## **11 ALLEGATI TECNICI**

Nessun allegato tecnico previsto